



*Bollettino Parrocchiale*  
*Bidogno*

Estate 2017

## Orario delle Funzioni – Sante Messe

### **Feriali**

Bidogno ore 17.15 mercoledì (aula scolastica)  
Treggia ore 17.15 martedì (una volta al mese)

### **Festivi**

Corticiasca ore 16.15 (mesi d'inverno)  
ore 17.15 Messa vigiliare (sabato)  
Bidogno ore 10.30 Messa festiva (aula scolastica)  
Divina Maestà ore 10.30 Messa festiva (mese maggio e tutto il periodo estivo)

### **Sacerdote**

Studhalter don Fabio parroco  
Tel. 091 943 51 46  
natel 079 303 23 59

### **Per le vostre offerte**

Bollettino parrocchiale Bidogno  
Opere parrocchiali Bidogno  
Pro Restauro chiesa parrocchiale  
Pro Campana  
Pro Oratorio S. Giovanni Bosco Somazzo

} conto numero: 69-3437-2



# Lettera del Parroco a tutta la Comunità

---

Carissimi Parrocchiani,

Si dice "Dio non va in vacanza". Ma Gesù ripete anche a noi: "Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'". Risentiamo anche noi la forza di queste parole.

Ci vuole un po' di vacanza, in cui poter disporre di se stessi, del proprio tempo, delle proprie scelte; ci vuole per riordinare la nostra vita in termini più umani e verificare quali siano realmente i nostri interessi.

Di fatto l'apprendistato, la scuola, la professione, la stessa vita di famiglia e di casa, i rapporti obbligati con le persone, per l'ansietà con cui sono vissuti tendono a logorarci.

Si offusca il criterio del vero e del giusto; emergono quei criteri di profitto, di benessere materiale e "di carriera" che soffocano altri valori e altri ideali.

Siamo troppo legati alle cose, schiavi di una mentalità che non rispetta la nostra dignità di uomini liberi e offusca e cancella in noi ogni senso di somiglianza a Dio.

La vacanza è tempo utile per un cambiamento, e forse è l'unico tempo che abbiamo ancora a disposizione, a patto però che almeno in questi giorni troviamo il coraggio di fare scelte secondo il Vangelo. Se la vacanza viene occupata soltanto con quegli svaghi e quegli ozi che

fanno passare le ore e i giorni senza scopo, seguendo le mode più diffuse, si arrischia di diventare sempre più adoratori di idoli e sempre meno disponibili alle grandi cose che Dio ci offre.

Allora diamo un altro tono alle nostre vacanze; non pensiamo di poter mettere a riposo la testa o il cuore o lo spirito o la coscienza per meglio vivere la nostra avventura umana.

A noi il compito di mantenere viva la nostra fede in Dio.

Buona vacanza estiva  
vostro Don Fabio

# Calendario liturgico estate 2017

## Bidogno-Corticiasca

### Giugno

<b>Sabato</b>	<b>3</b>	17.15	Corticiasca	Memoria S.S. Carlo Lwanga e compagni, martiri Def. Canonica Silvana
<b>Domenica</b>	<b>4</b>	10.30	Bidogno	SOLENNITÀ DI PENTECOSTE Def. Canonica Ruggero Def. Bindella Maria e Mario
<b>Martedì</b>	<b>6</b> Feria	17.15	Treggia	Def. Mini Camillo e Agnese Def. Blago Francesca Def. Canonica Eleonora e Enrico
<b>Mercoledì</b>	<b>7</b> Feria	17.15	Bidogno	Def. Muschi Rita
<b>Sabato</b>	<b>10</b> Feria	17.15	Corticiasca	Def. Famiglia Gianini Agnese
<b>Domenica</b>	<b>11</b>	10.30	Bidogno	SOLENNITÀ S.S. TRINITÀ Patronale a Bidogno di San Barnaba Santa Messa solenne + processione del S.S. Sacramento Def. Canonica Armando
<b>Martedì</b>	<b>13</b>	19.30	Treggia	Memoria di Sant'Antonio da Padova Patronale a Treggia di S. Antonio da Padova Santa Messa solenne + benedizione del pane Defunti Treggia, in ringraziamento a S. Antonio
<b>Mercoledì</b>	<b>14</b> Feria	17.15	Corticiasca	Def. Famiglia Petralli
<b>Giovedì</b>	<b>15</b>	10.30	Bidogno	SOLENNITÀ S.S. CORPO E SANGUE DI GESÙ Pro Popolo
<b>Sabato</b>	<b>17</b> Feria	17.15	Corticiasca	Def. Famiglia Canonica
<b>Domenica</b>	<b>18</b>	10.30	Bidogno	SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE Leg. Bindella Rinaldo
<b>Mercoledì</b>	<b>21</b>	17.15	Bidogno	Memoria S. Luigi Gonzaga, religioso Def. Canonica Luigino, Def. Don Pierino Bianda Def. Pozzi Giorgio, Eliseo e Natalina
<b>Sabato</b>	<b>24</b>	17.15	Corticiasca	Natività di S. Giovanni Battista Def. Famiglia Gianini
<b>Domenica</b>	<b>25</b>	10.30	Bidogno	TERZA DOMENICA DOPO PENTECOSTE Leg. Quirici Caterina e Maria Leg. Canonica Brigida
<b>Mercoledì</b>	<b>28</b>	17.15	Corticiasca	Memoria S. Ireneo, vescovo e martire Leg. Gianini Caterina

**Giovedì 29** 10.30 Bidogno SOLENNITÀ S.S. PIETRO E PAOLO APOSTOLI  
 Leg. Mari Giovanni e Rosa n. Quirici  
 Def. D'Angelo Nunzio  
 Ann. Ordinazione Don Bianda Pierino

## Luglio

**Sabato 1** Feria 17.15 Corticiasca Def. Anita e Famigliari

**Domenica 2** 10.30 Bidogno QUARTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE  
 Leg. Quirici Caterina e Maria  
 Leg. Canonica Brigida

**Martedì 4** Feria 17.15 Treggia Leg. Mari Eleonora e Famigliari

**Mercoledì 5** 10.30 Bidogno Memoria S. Antonio Zaccaria, sacerdote  
 Leg. Galli Guerrino e Giovannina

**Sabato 8** Feria 10.15 Corticiasca Def. Gianini Agnese

**Domenica 9** 10.30 Bidogno QUINTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE  
 Def. D'Angelo Albino e Giovanna

**Mercoledì 12** 17.15 Bidogno Memoria S.S. Nabore e Felice, martiri  
 Leg. Pollinelli Maddalena  
 Leg. Domeniconi Ottaviano, Maria e Tranquillo

**Sabato 15** 17.15 Corticiasca Memoria S. Bonaventura, vescovo  
 e dottore della Chiesa  
 Def. Famiglia Canonica Celso

**Domenica 16** 10.30 Bidogno SESTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE  
 Leg. Domeniconi Frida in onore  
 Madonna del Carmelo  
 Def. D'Angelo Gianna e Alberto

**Mercoledì 19** Feria 17.15 Bidogno Leg. Muschi Vittorio e Ida, Mini Giovanni,  
 Gianini Giacomina  
 Def. Federico

**Sabato 22** 17.15 Corticiasca Festa S. Maria Maddalena  
 Def. Famiglia Galli

**Domenica 23** 10.30 Bidogno SETTIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE  
 Leg. Quadri-Bosia Paolo e Francesca  
 Def. Frapolli Teresa e Amedeo

**Mercoledì 26** 17.15 Corticiasca Memoria S.S. Gioachino e Anna  
 Def. Famiglia Petralli

**Sabato 29** 17.15 Corticiasca Memoria S. Marta  
 Def. Famiglia Canonica

**Domenica 30** 10.30 Somazzo OTTAVA DOMENICA DOPO PENTECOSTE  
 Patronale a Somazzo di S. Giovanni Bosco  
 Santa Messa per tutti i defunti di Somazzo

## Agosto

*Da mezzogiorno del 1° Agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono ottenere l'indulgenza della Porziuncola una sola volta, visitando la chiesa parrocchiale e recitando il Padre Nostro e il Credo. È IL PERDONO DI ASSISI*

<b>Martedì</b>	<b>1</b>				Memoria S. Alfonso Maria di Liquori, vescovo Def. Mini Camillo e Agnese
		17.15	Treggia		
<b>Mercoledì</b>	<b>3</b>				Memoria S. Eusebio di Vercelli Def. Bindella Ida e Domenico
		17.15	Bidogno		
<b>Sabato</b>	<b>5</b>	Feria	17.15	Divina Maestà	Pro Popolo. Intenzione particolare in ringraziamento alla Madonna
<b>Domenica</b>	<b>6</b>				SOLENNITÀ TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Patronale a Corticiasca di S.S. Fermo e Rustico Santa Messa Solenne + benedizione dei biscotti
			10.30	Corticiasca	
<b>Mercoledì</b>	<b>9</b>				Memoria S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire Def. Canonica Ruggero
		17.15	Bidogno		
<b>Sabato</b>	<b>12</b>	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Albino Canonica
<b>Domenica</b>	<b>13</b>		10.30	Divina Maestà	DECIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE
<b>Martedì</b>	<b>15</b>				SOLENNITÀ ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA Patronale Divina Maestà Santa Messa Solenne Def. Pescia Ivonne, Def. Palmieri Annamaria Pranzo in comune e lotteria
			10.30	Divina Maestà	
			12.00		
<b>Mercoledì</b>	<b>16</b>				FESTA DI SAN ROCCO Santa Messa + processione al nucleo di Bidogno e benedizione
		19.30	Bidogno		
<b>Sabato</b>	<b>19</b>	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Famiglia Petralli
<b>Domenica</b>	<b>20</b>				UNDICESIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE Def. Famiglia Domeniconi-Pescia
			10.30	Divina Maestà	
<b>Mercoledì</b>	<b>23</b>	Feria	17.15	Bidogno	Def. Don Pierino Bianda Def. Frapolli Rita e Corrado
<b>Sabato</b>	<b>26</b>	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Canonica Silvana
<b>Domenica</b>	<b>27</b>		10.30	Divina Maestà	DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Def. Famiglia Bianda
<b>Mercoledì</b>	<b>31</b>		17.15	Bidogno	Memoria Beato Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo

# Tempi nostri...

## La storia della nostra chiesa

Nel marzo del 1889 si tenne a Bidogno, per la prima volta, l'adorazione delle Quarantore, con una solennità tale che fu invitato anche il Vescovo diocesano, Mons. Vincenzo Molo, che in quell'occasione amministrò 178 Cresime. Era quella la prima venuta a Bidogno del Vescovo Diocesano dalla fondazione della nuova Diocesi.

La pratica delle Quarantore, iniziata in quell'anno, fu resa possibile anche in futuro per la costituzione del "Legato SS. Quarantore" lasciato per testamento da Domeniconi Francesco di Bidogno.

Verso la fine del 1894 il parroco don Giorgio Lepori lasciava la parrocchia di Bidogno per assumere la cura di Cureglia; gli succedeva, nel ministero parrocchiale, il sacerdote don Giuseppe Carò da Chiasso (1894–1924). Tra la partenza del parroco don Lepori e l'arrivo del nuovo, ci fu, il 9 dicembre 1894, la prima visita pastorale del Vescovo Mons. Molo, che amministrò in quella occasione 136 Cresime. Non solo: ma volle personalmente battezzare una bambina della Parrocchia, nata qualche settimana prima, e redigere di propria mano, sull'apposito registro, l'atto di Battesimo.

Qualche mese dopo gli inizi del secolo ventesimo, nel marzo del 1900, fu tenuta per la quarta volta in Parrocchia la predicazione straordinaria della Missione, predicata dagli Oblati Missionari di Rho: don Carò ne scrisse una relazione in latino, dove afferma che le Comunioni distribuite furono circa 900 e che quasi tutti i parrocchiani si accostarono ai Sacramenti eccettuati 3 o 4 tra Bidogno, Treggia e Somazzo e 10 o 12 tra Albumo e Corticiasca.

La Missione si concluse con una solennissima processione con la venerata immagine della Madonna del Rosario; la statua della Madonna fu trasportata per la strada di sopra, da poco costruita, fino al bivio sopra Lupo, rientrando poi per la strada di sotto.

In realtà, meglio di così, la Parrocchia non poteva iniziare il nostro, ormai famoso, secolo ventesimo.

Nel 1906 moriva a Missaglia (Diocesi di Milano) dove era Prevosto, don Giuseppe Quirici, che era stato parroco di Bidogno dal 1862 al 1874.

Nel suo testamento volle ricordarsi del suo paese nativo e della sua parrocchia di un tempo, lasciando la somma di mille franchi per i restauri della Via Crucis.

Fu certo questa generosa donazione che incoraggiò il parroco don Carò a intraprendere il rifacimento della strada ed il restauro delle cappelle

della Via Crucis, compiuti nel 1908. La strada infatti era molto malandata, le cappelle erano in parte diroccate con le pitture quasi completamente cancellate dal tempo.

Nel 1909 si pose mano all'ampliamento ed al restauro dell'oratorio della Madonna; furono aggiunte le due navate laterali, fu spostato l'altare maggiore e costruito il nuovo campanile: tutti questi lavori fatti poco a poco, durarono dal 1909 al 1913.

In tutto questo vasto complesso di lavori non mancò al parroco il sostegno morale e la collaborazione materiale dei parrocchiani.

Nel 1911 fu a Bidogno per la visita pastorale il Vescovo Diocesano Mons. Peri-Morosini: le Cresime amministrate furono 159.

Altre opere di minor rilievo compiute in questi anni, furono la sostituzione del vecchio castello di legno delle campane con uno nuovo in ferro (1908), il rifacimento del tetto della chiesa (1914); e dopo la triste pausa della grande guerra (1914-1918) il primo impianto nella chiesa parrocchiale di illuminazione elettrica, rimasto sostanzialmente immutato fino ai restauri del 1963.

Tra le opere di carattere spirituale vanno menzionate la costituzione del Legato per la predicazione delle SS. Missioni, che, per la quinta volta dalla fondazione della Parrocchia, vennero tenute nel febbraio 1922 dai Preti Missionari del Sacro Cuore.

L'affluenza dei parrocchiani ad udire la parola di Dio fu generale: e pure generale fu la frequenza ai Sacramenti: pare che non siano stati più di venti i parrocchiani che non si accostarono ai Sacramenti. La frequenza alla Comunione fu maggiore che nella Missione del 1900: 1350 furono le Comunioni distribuite.

La Missione si concluse con la prima visita pastorale del Vescovo Mons. Bacciarini, che amministrò 202 Cresime.

Nel 1924, il Consiglio parrocchiale, dietro suggerimento del Parroco don Carò, presentava all'Assemblea un messaggio concernente la demolizione della sacrestia e la ricostruzione della stessa in modo da avere un locale soprastante che sarebbe dovuto servire quale salone parrocchiale.

Il progetto non potè aver corso perché pochi mesi dopo, il parroco don Carò lasciava la Parrocchia – rincresce dirlo, per una odiosa ed antipatica questione sulla congrua che ebbe il biasimo dell'Autorità diocesana e ne determinò il provvedimento di trasferimento – per assumere la cura della Parrocchia di Sagno.

Nel 1925 il progetto di costruzione di una sala parrocchiale venne ripreso dal parroco don Riccardo De Micheli (1924-1932) e ripresentato, sostanzialmente modificato, all'Assemblea parrocchiale.

La sala effettivamente sorse qualche anno dopo, su un fabbricato preesistente, dietro la casa parrocchiale e subito, a richiesta del Municipio di Bidogno, venne adibita ad asilo infantile.

Riparazioni e cambiamenti al pavimento della chiesa parrocchiale vennero fatti nel 1931 e '32. La chiesa fu pure provvista di un armonium. Ebbe pure luogo nel 1929 la seconda visita pastorale del Vescovo Mons. Bacciarini nella quale furono amministrate 112 Cresime.

Nell'estate del 1932 il Parroco don De Micheli veniva nominato Cancelliere vescovile e gli succedeva nella cura di Bidogno don Filippo Martinaglia (1932–37) che potenziò la vita parrocchiale con nuove iniziative.

Potè così sorgere ed avere vita, in seno alla numerosa fanciullezza di allora, una sezione di esploratori, inaugurata nel novembre 1935, che si aggiunse alla preesistente sezione Crociatine fondata nel 1928 dal parroco predecessore.

Nello stesso anno 1935 si tennero in parrocchia, per la sesta volta, le Missioni predicate dai Missionari Redentoristi. La relazione scritta dice che l'esito della Missione fu più che buono: solo 10 uomini di Corticiasca, 7 di Bidogno e 3 di Treggia non si accostarono ai Sacramenti, mentre totale fu la partecipazione delle donne. Una solenne processione, terminata con l'erezione della Croce sul sagrato dell'oratorio della Madonna, chiuse degnamente una così consolante manifestazione di fede.

Tra le opere materiali compiute in questi anni ricordiamo alcuni lavori di restauro e l'imbiancature della chiesa parrocchiale; lavori che videro la collaborazione gratuita di tutti gli uomini presenti in paese e anche l'aiuto delle donne che si prestarono per il trasporto di materiale; piccoli restauri nell'oratorio di Treggia; ed infine la costruzione nella frazione di Somazzo, di un oratorio dedicato a S. Giovanni Bosco, da poco – 1934 – dichiarato Santo. La costruzione iniziata nel 1935 ebbe il contributo finanziario dei parrocchiani, il lavoro manuale soprattutto dei terrieri di Somazzo ed anche qualche sovvenzione statale, data in quegli anni di difficile crisi economica per ovviare al disagio della disoccupazione.

L'oratorio fu inaugurato ed aperto al culto il 18 ottobre 1936.

Migliorie vennero apportate anche alla casa parrocchiale con l'installazione dell'impianto dell'acqua corrente (1934) essendo ormai divenuto inservibile il vecchio pozzo che non garantiva più un'acqua igienicamente potabile.

Nel 1937, a don Martinaglia, dimissionario per ragioni di salute, sottentrava il novello sacerdote don Giulio Salmina (1937–1957).

Una delle prime cose affrontate furono alcune necessarie ed improrogabili riparazioni al tetto della chiesa parrocchiale e dell'oratorio della Madonna; altri lavori si resero necessari nella sala parrocchiale sulla quale gravava

ancora una parte del debito contratto per costruirla: debito che fu estinto per mezzo di una intensa attività di rappresentazioni teatrali, date dalle locali filodrammatiche, le quali, oltre che l'estinzione delle passività, procurarono con gli incassi delle recite, la possibilità di un arredamento razionale ed appropriato della sala stessa.

Venne pure installato l'impianto della luce nell'oratorio della Madonna (1940), allestito un progetto per la demolizione della parete tra il presbiterio ed il coro degli uomini – che non fu però attuato –, apportate delle migliorie alla casa parrocchiale con il rinnovo degli impianti sanitari, riparato il pavimento del presbiterio dell'oratorio della Madonna, sostituiti i vecchi banchi della chiesa parrocchiale con altrettanti nuovi per una spesa di oltre 5'000 franchi e, – degno di speciale rimarco – fu rinnovato completamente il tetto della chiesa parrocchiale che fu ricoperto con eleganti piode di beola della Val Malenco. La spesa di 17'000 franchi fu coperta come al solito dal contributo generoso dei parrocchiani vicini e lontani.

\* \* \*

L'attività più propriamente pertinente alla parrocchia, e cioè la vita spirituale e morale, può essere desunta – almeno per la parte esternamente controllabile, perché il resto è noto a Dio solo – dai numeri del Bollettino parrocchiale. Non è stato possibile rintracciare la data d'inizio della pubblicazione del Bollettino parrocchiale: il numero più vecchio trovato in archivio, è del novembre 1936.

Il bollettino parrocchiale è come la voce scritta del Parroco per l'annuncio, la conservazione e lo sviluppo del "regno di Dio", ed è pure l'eco della corrispondenza che la sua voce trova (o non trova) nelle singole anime e in tutta la Parrocchia.

Nel 1941 si ebbe la prima visita pastorale del Vescovo Mons. Jelmini, nella quale furono amministrate 101 Cresime. Nel 1949 ci fu la visita della Madonna del Sasso che girava Pellegrina in tutte le parrocchie della Diocesi suscitando dappertutto fervore ed entusiasmo: a Bidogno si ebbero in quell'occasione, 300 Comunioni.

Nello stesso anno fu tenuta la predicazione straordinaria della Missione – la settimana dalla costituzione della Parrocchia – sull'esito della quale non si poterono però fare le conclusioni così entusiastiche e consolanti delle precedenti. I sintomi inquietanti dell'abbandono dei valori soprannaturali, iniziato nel dopoguerra, cominciavano a farsi sentire nella loro desolante realtà.

Anche le relazioni scritte per le Visite pastorali (1941 e 1948) e le esortazioni

vescovili di questi anni pongono l'accento sulla trascuratezza della pratica religiosa, e l'incessante richiamo alla sua osservanza, diventa l'accorato ritornello del ministero pastorale.

Nella visita del 1948, 82 furono i cresimati.

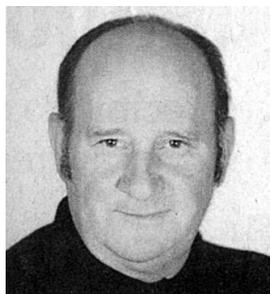
Nel gennaio 1957, il parroco don Salmina veniva trasferito a Lavertezzo, Prevosto di quella Parrocchia e Vicario Foraneo della Verzasca; dopo alcuni mesi di vacanza, durante i quali la Parrocchia fu affidata alle cure spirituali del Prevosto di Tesserete, assumeva la cura parrocchiale il sacerdote don Carlo Quadri (1957–1961).

Delle cose fatte in questi ultimi anni meritano di essere segnalate: la doratura della statua lignea della Madonna del Rosario, la doratura dell'artistico tronetto per l'esposizione del SS.mo Sacramento e di altri antichi reliquiari, la posa delle nuove campane sul campanile di S. Fermo, il dono da parte di un benefattore di una nuova statua lignea di S. Antonio per la chiesa parrocchiale, ed infine l'inizio dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale con la demolizione della parete tra il coro uomini e presbiterio; opera, che già progettata nel 1950 e 1953, poté finalmente essere realizzata dando una maggiore visibilità dell'altare, con conseguente possibilità di seguire e di partecipare allo svolgimento della sacra Liturgia.

Altri lavori furono fatti all'esterno della chiesa allo scopo di rimuovere le cause di umidità per mezzo di uno scarico razionale delle acque piovane.

I lavori vennero ripresi nel settembre 1963 per l'installazione dell'impianto del riscaldamento e il rinnovo dell'impianto di illuminazione, portarono poi al restauro totale, tecnico ed artistico, di tutta la chiesa, nella quale furono messe in luce la bellezza ed il pregio degli stucchi ornamentali e di antichi dipinti, fino a quel momento del tutto sconosciuti.

... la storia continua a partire dal 2009 ...



## **Nella nostra famiglia parrocchiale**

**Ha concluso il cammino della vita e vive in Dio**

Quirici Remo  
1934 – 30.04.2017  
Bidogno

## Cronaca... Avvenimenti... Ricordi

---

Piccola cronaca di questi mesi.

- Vogliamo ricordare i 90 anni di Don Bari Attilio che è stato nostro parroco a Bidogno dal 1961 al 1972.

- Vogliamo ringraziare il Vicario Don Mattia Scascighini di Tesserete che lascia per assumere la parrocchia di Bodio. Grazie per aver insegnato ai nostri bambini la religione nelle due sedi.

- Auguriamo al Prevosto Don Gabriele Diner un fecondo anno di studio. Auguriamo al nuovo Parroco il benvenuto nella Capriasca.

Ricordiamo che domenica 6 agosto alle ore 17.00 presso l'Oratorio della Divina Maestà avremo le "Riflessioni musicali" suonate e cantate dal Duo Vent Negro.

## Uno sguardo alla nostra chiesa Parrocchiale di S. Barnaba

---



*La chiesa vuota*



*Le nicchie senza i Santi*



*Artigiani al lavoro*



*Artigiano al lavoro*



*La posa dei ponteggi*



*Nuovi colori e luci*



*Gli architetti al lavoro*

## E (...) state a Bidogno

È importante richiamare le nostre feste perché siano frequentate e vissute nel loro vero spirito.

### SOMAZZO

S. GIOVANNI BOSCO: **30 luglio**

La festa annuale deve attirare i nostri fedeli per devozione e soprattutto per rendere viva questa chiesetta piccola ma accogliente.

### DIVINA MAESTÀ

FESTA DELLA MADONNA: **15 agosto**

In questa chiesa devota ed accogliente si celebra la festa della Madonna Assunta. Essa è stata edificata per un voto. In quel giorno pregheremo la Vergine perché ci faccia tutti testimoni della risurrezione di Cristo.

### CORTICIASCA

SANTI FERMO E RUSTICO: **6 agosto**

Altra incantevole chiesa da gustare e far rivivere. La festa dei Santi Fermo e Rustico deve farci sentire la presenza dei nostri cari defunti che lungo il corso del tempo hanno lavorato, sofferto e pregato in questo luogo.

### QUADRO DI SAN ROCCO

Nucleo vecchio: **16 agosto**

È il punto di ritrovo per tutti i fedeli del nucleo di Bidogno. Un richiamo grande a San Rocco è una testimonianza di fede e di amore per molta gente. Un invito per pregare anche per la nostra comunità.



Divina Maestà



S. Fermo Corticiasca



S. Antonio Treggia

# Parrocchia di Bidogno

## "Buon Cuore"

**Contributi versati dal 22 febbraio 2017 al 15 maggio 2017**

<b>Offerente</b>	<b>Importo</b>	<b>Osservazioni</b>
<b>Opere Parrocchiali</b>		
Claude Delacretaz, Cheseux sur Lausanne	50.--	
Nadia Valsangiacomo, Bidogno	50.--	in memoria defunti Giovanelli-Bindella
Adele Bignasca, Davesco-Soragno	50.--	
Bruna Rutari, Campestro	20.--	
Michela Odetta Marazzi-Beretta, Zurigo	100.--	per i nostri morti B. Beretta e M. Marazzi-Beretta
J. Studhalter, Gerra Gambarogno	100.--	
Canonica-Zanolari, Bidogno	100.--	in memoria Alma Campana
Renzo Canonica, in Campagna, Corticiasca	100.--	
Fontana Renato e Angelina, Bidogno	100.--	
Lucia Gianella, Bedano	40.--	donazione 2017, Gianella Daniele c/o Gessarte SA
Mirta e Camilla Savi, Tesserete	100.--	
Angela Canonica, Viganello	50.--	
Giuseppe Ragusa, Pregassona	40.--	
Ardia Riziero e famiglia, Tesserete	50.--	in ricordo di Remo Quirici
<b>Oratorio Divina Maestà</b>		
Mohammed-Galli Marisa, Bidogno	50.--	in memoria dei cari mamma e papà
<b>Conto Pro Restauro</b>		
Bindella Cecilia, Bidogno	100.--	
Dober-Storni Liliana, Männedorf	100.--	
Enzo Trotti, Bidogno	200.--	
Bindella Angela, Bidogno	100.--	
Fontana Aurelio e Rita, Bidogno	150.--	
Bindella Fiamma, Bidogno	500.--	in memoria dei genitori Ugo e Delia Bindella
Bianchi Alberto, Roveredo	200.--	
Fam. Canonica, Corinne, Gabriel, Monica, Bidogno	100.--	
NN, Donazione anonima	10'000.--	
Besomi Guido, Tesserete	100.--	
NN, Donazione anonima, Tesserete	50.--	
Fontana Celio e Adriana, Bidogno	100.--	
Nives Quirici, Bidogno	100.--	in memoria Rutari-Quirici
Pescia Fabio, Tesserete	300.--	in ricordo del 6° anniversario dell'amata mamma
<b>Bollettino Parrocchiale</b>		
Don Massimo Braguglia, Gravesano	20.--	
NN	200.--	
Fontana Aurelio e Rita, Bidogno	50.--	
Brioschi Arcangelo, Oggio	40.--	
Ennia Richina, Ponte Tresa	50.--	

Un sentito grazie a tutti quelli che contribuiscono e partecipano  
in molti modi alle diverse necessità della nostra Parrocchia

